



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 ☎ 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 11 del 26 GENNAIO 2010

LE RISULTANZE DELLA RIUNIONE CON IL SOTTOSEGRETARIO ALLA DIFESA ON. GIUSEPPE COSSIGA LE NOSTRE RISERVE SULLA RIORGANIZZAZIONE DI SGD-DD.GG.-UU.CC.

Si è svolta ieri 25 gennaio a Palazzo Marina, alla presenza dei rappresentanti di tutti gli SS.MM, di Segredifesa e di Persociv, una riunione con il Sottosegretario on. Cossiga, che era stata da noi specificatamente richiesta con la nota allegata al Notiziario n. 8 del 18.10.2010 per discutere dei contenuti dello schema di Decreto Ministeriale (DM) di struttura di Segredifesa (SGD), delle Direzioni Generali (DD.GG.) e degli Uffici Centrali (UU.CC.), in attuazione dell'art. 1 - comma 4 - del DPR 145/2009

➤ **LUTTO A TARANTO**

In avvio di riunione che si è svolta ovviamente a tavoli separati, la delegazione della FLP DIFESA ha sottoposto all'Amministrazione la questione relativa alla sicurezza del lavoro negli Enti della Difesa, drammaticamente rilanciata dal tragico incidente verificatosi nell'Arsenale di Taranto, dove un collega civile, Giovanni De Cuia, ha perso la vita rimanendo schiacciato per la caduta di una pila di materiale edile. Un fatto gravissimo, che richiama l'A.D. alla sue responsabilità in materia di prevenzione e di sicurezza sui posti di lavoro e sollecita la sua attenzione sulla necessità di una maggiore vigilanza, in particolare negli Arsenali e negli altri Stabilimenti, dove più complesse ed articolate sono le attività e dove urgono, da una parte, periodiche verifiche e accurati controlli e, dall'altra, maggiori investimenti sul fronte della sicurezza. Per questo, **la nostra OS ha chiesto l'apertura di un tavolo di confronto nazionale e l'avvio di una fase di monitoraggio degli Enti.**

Nell'esprimere alla famiglia del povero Giovanni l'affettuosa vicinanza di FLP DIFESA, vi preannunciamo che sul drammatico fatto di Taranto predisporremo un apposito Notiziario.

➤ **SCHEMA DI DM SU SGD, DD.GG. E UU.CC. E QUESTIONE UU.TT.TT.**

Si è poi passati all'esame dei contenuti di cui allo schema di DM in argomento, e la FLP DIFESA ha rappresentato innanzitutto un primo, enorme problema di metodo in ordine alla assenza di coinvolgimento delle rappresentanze locali. Infatti, sui singoli provvedimenti non si sono registrati momenti di informazione preventiva e/o di consultazione con le OO.SS territoriali/RSU, in particolare per quanto attiene ai processi di riorganizzazione che comporteranno accorpamenti di funzioni e/o riduzioni di personale e di attività. Quanto sopra in difformità, per esempio, con le procedure concordemente attuate per il riordino degli Stabilimenti e del settore logistico dell'Esercito, la cui riorganizzazione e le cui dotazioni organiche sono state oggetto di ripetuto confronto sia sul livello nazionale che su quello territoriale. E invece, nella circostanza, si è registrato un grave passo all'indietro, in quanto le rappresentanze locali sono state escluse da ogni confronto.

Due esempi emblematici di mancata informazione e coinvolgimento sono quelli che riguardano gli **Uffici Tecnici Territoriali (UU.TT.TT.)**, che sono le strutture periferiche delle DD.GG. tecniche: lo schema di DM prevede la soppressione della sezione staccata di Ciriè dell'UTT di Torino, mentre per l'UTT di Nettuno, l'A.D. si rimangia d'improvviso il progetto già concordato con il Sindacato che prevedeva lo sviluppo e il transito alle dipendenze di SME delle attività di poligono, che erano e continuano ad essere funzionali al consolidamento sul territorio di una struttura di oltre 360 dipendenti civili. Decisioni entrambe non condivisibili e peraltro proposte in modo assolutamente inaccettabile, che hanno già innescato la dura e vibrata protesta delle rappresentanze sindacali locali.

Su queste due problematiche, la nostra delegazione sindacale ha richiesto uno specifico stralcio dal DM per poter avviare compiutamente un percorso di analisi e confronto con le OO.SS., ricevendo in risposta un sostanziale diniego da parte dell'Amministrazione.

In merito alla **riorganizzazione di SGD, DD.GG. e UU.CC.**, FLP DIFESA ha innanzitutto fatto presente come la riorganizzazione in senso riduttivo, scelta obbligata dai tagli imposti dal DL 112 e successivamente recepiti nella legge 145/2009, ad una prima lettura, parrebbe avere una connotazione sostanzialmente "decivilizzatrice", atteso che riduce anche in termini di qualità il ruolo del personale civile. Sotto questo profilo, l'unica modifica frutto del confronto odierno sarà la previsione presso il VI Reparto di SGD di un Vice direttore vicario civile..... poca cosa, ovviamente.

Altro punto sul quale FLP DIFESA ha marcato una forte differenza rispetto alla posizione dell'A.D. è stato quello relativo alla ridefinizione delle dotazioni organiche, che vengono proposte nello schema di DM con una articolazione non solo per area ma anche per fasce retributive, scelta questa che confligge apertamente con le novità introdotte dal CCNL 2006-2009 e successivamente recepite nell'ipotesi del nuovo ordinamento professionale del personale non dirigente della Difesa sottoscritto a febbraio 2009. Davvero un ritorno al passato, che crea un pericoloso precedente alla vigilia del confronto sul DPCM sui nuovi organici della Difesa e che potrebbe innescare problemi anche in ordine ai "passaggi economici interni alle aree", posto che ai vincoli sicuramente esistenti e legati alla disponibilità di risorse FUA, si potrebbero aggiungere anche quelli, del tutto imprevisi, legati alla capienza nelle fasce. A tal proposito, l'Amministrazione ha precisato che la scelta di articolare le dotazioni anche in fasce, risponde ad una esigenza di ordine puramente tecnico, che non inciderà in alcun modo sul futuro DPCM, nel quale le dotazioni organiche verranno articolate per sole aree.

➤ **AUDIZIONE DEL MINISTRO LA RUSSA PRESSO LE COMMISSIONI DIFESA**

Ultimo tema di discussione, proposto dalla nostra O.S., è stato quello relativo ai **contenuti della audizione del Ministro La Russa alle Commissioni Difesa di Camera e Senato** e nella quale l'on. La Russa ha delineato gli approdi del lavoro della *"Commissione di Alta Consulenza e studio per la ridefinizione complessiva del sistema di difesa e sicurezza nazionale"*, di cui vi abbiamo già riferito nel nostro precedente Notiziario n. 10 del 25.01.2010. Le considerazioni e le richieste della nostra O.S. sono state, nella sostanza, quelle che vi avevamo anticipato nel predetto Notiziario.

Le risposte venute dal Sottosegretario hanno evidenziato sostanzialmente tre cose:

- che, allo stato, non vi è per l'A.D. la necessità di presentare una nuova proposta di legge delega;
- che il Ministro ha solo illustrato le conclusioni del lavoro dell'Alta Commissione, rispetto alle quali, però, al momento, non si è operata alcuna scelta politica e alcun provvedimento è alle porte;
- che, al momento in cui quelle scelte verranno definite ed assunte, sia il Parlamento che le OO.SS. verranno informate e coinvolte sui processi di riforma e sui percorsi da avviare.

Abbiamo preso atto delle espressioni "rassicuranti" del Sottosegretario Cossiga, anche se, per la verità, il "modello" che avevamo di fronte, quello posto in essere per lo schema di DM oggetto della riunione odierna, non appare, in questo senso, un esempio altrettanto assicurante ai fini del coinvolgimento delle rappresentanze sindacali nazionali e locali sui processi di riorganizzazione.

A margine della riunione, ed a titolo di informazione, il Vice Capo di Gabinetto, dr. Claudio Criscuolo, ha preannunciato la prossima emanazione di una direttiva da parte di Persociv in ordine ai criteri di applicazione delle recenti normative sul trattenimento in servizio per un biennio oltre i limiti di età e la risoluzione del rapporto di lavoro per chi ha maturato i 40 anni di anzianità contributiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 72 del DL 112/2008, commi dal 7 all'11, e successive modificazioni.

Fraterni saluti a tutti.

IL COORDINATORE GENERALE
(Giancarlo PITTELLI)

